



Green bonds impact report giugno 2020

Eurizon Fund -
Absolute Green Bonds

 EURIZON
ASSET MANAGEMENT

Indice

Eurizon

Investire consapevolmente per la salvaguardia del pianeta	1
La soluzione green di Eurizon	2
Perché Impact Report	4

Il mercato dei Green Bonds

Il mercato dei Green Bonds	5
----------------------------	---

Eurizon Fund - Absolute Green Bonds

Eurizon Fund - Absolute Green Bonds	8
-------------------------------------	---

Report d'impatto

Report d'impatto	10
Focus - Progetto Green sul settore utility	12
Focus - Progetto Green nel settore trasporto	14
Le note metodologiche	16

**Green
bonds
impact**
report giugno 2020



Investire consapevolmente per la salvaguardia del pianeta

Alle tematiche legate al cambiamento climatico viene pressoché universalmente riconosciuta un'importanza cruciale e il ruolo della finanza sostenibile è fondamentale per indirizzare le risorse disponibili, in modo coerente, verso un miglioramento delle condizioni del pianeta. Strumenti di finanza responsabile, quali i **Green Bond**, producono un ritorno sul capitale investito con l'aggiunta di creare esternalità positive, determinando benefici per le comunità che non devono sostenere alcun costo diretto.

I Green Bond sono strumenti di debito, i cui proventi sono tuttavia utilizzati esclusivamente per finanziare o rifinanziare, interamente o in parte, progetti nuovi o esistenti che producono un impatto ambientale positivo. Sono molto di più di una trovata di marketing: la gamma e le stesse dimensioni degli strumenti a disposizione per combattere il cambiamento climatico si amplieranno.

I Green Bond rappresentano uno strumento che verrà specificamente utilizzato dai governi per raggiungere il proprio contributo determinato a livello INDC come previsto dall'Accordo di Parigi del 2015. Inoltre, data la crescita della popolazione e dell'urbanizzazione, molti paesi emergenti necessiteranno di maggiori

investimenti in infrastrutture. Di conseguenza, i mercati emergenti probabilmente contribuiranno un modo significativo alla crescita del mercato.

Dal punto di vista regolamentare, gli investitori sono tutelati da un quadro normativo in fase di costruzione per l'emissione delle obbligazioni. A giugno 2019, la Commissione Europea ha pubblicato una relazione importante e molto attesa ("EU Green Bond Standard") per la creazione di uno standard europeo nell'ambito dei Green Bond. Il documento contiene linee guida per migliorare la comunicazione da parte degli emittenti sui temi legati all'ambiente ed all'emissione di Green Bond.

Il mercato dei green bond ha chiuso il 2019 in ulteriore crescita, sia in termini di nuovi emittenti che di contribuzione di nuovi settori (in particolare i compatti assicurativo e delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione); secondo recenti stime, il totale delle nuove emissioni per il 2020 potrebbe raggiungere i 350 miliardi di dollari e i fattori di crescita sarebbero da ricondurre sia al lato della domanda un crescente numero di operatori che utilizzano strategie SRI nell'ambito del fixed income investing sia all'incremento degli investimenti green da parte dei governi e delle imprese.



La soluzione green di Eurizon

Eurizon Fund - Absolute Green Bonds

è il primo comparto Green Bond istituito da un asset manager di matrice italiana specializzato sui mercati obbligazionari internazionali che permette di finanziare progetti legati all'ambiente, con una diversificazione sia per emittente che per area geografica. Si tratta di un comparto del fondo di diritto lussemburghese Eurizon Fund istituito da Eurizon Capital S.A. e gestito da Eurizon Capital SGR. Selezioniamo i titoli obbligazionari, principalmente investment grade, utilizzando i criteri definiti dai GBP (Green Bonds Principles) al fine di sostenere la crescita di investimenti con tematiche ambientali Green.

Tra i vari progetti finanziati dai Green Bond si trovano impianti eolici (wind farms), solari o altri impianti di energia rinnovabile, "circular economy" (finalizzate a rendere un dispositivo e/o ogni sua parte riciclabile e quindi ripetutamente riutilizzabile), creazione di barriere a contrasto dell'erosione e innalzamento del livello

dei mari, protezioni contro le alluvioni e case ad alta efficienza energetica.

Lo stile di gestione è flessibile e utilizza strategie di credito, valutarie e di duration.

Il fondo mira a ottenere un rendimento assoluto positivo nel medio periodo, controllando al contempo il rischio di drawdown.

Uno stile di gestione di tipo absolute return che presenta ampia flessibilità utilizzando importanti leve per sostenere la performance, quali la duration, la gestione delle valute e le posizioni sul rischio di credito. In particolare, il profilo di duration del prodotto può variare significativamente nel tempo: un ulteriore vantaggio in un contesto in cui i rendimenti sono così bassi.



I punti di forza

Ricerca un rendimento assoluto positivo nel medio periodo attraverso un investimento obbligazionario globale con connotazione tematica Green.

Sostegno alla crescita di investimenti che hanno come obiettivo la realizzazione di progetti di tipo ambientale Green.

Caratteristiche

Eurizon Fund – Absolute Green Bonds

ISIN

Classe R: LU1693963701 Classe Z: LU1693963883
Classe ZD: LU2093577554

Profilo di rischio/rendimento (da 1 a 7)

4

Commissione di sottoscrizione

Classe R: Max 2,50%

Spese correnti medie annue*

Classe R: 1,25% di cui provvigione di gestione pari a 1,00%
Classe Z: 0,52% di cui provvigione di gestione pari a 0,35%
Classe ZD: 0,52% di cui provvigione di gestione pari a 0,35%

Commissioni legate al rendimento
(Classe R, Z e ZD)

Pari al 20% della differenza maturata nell'anno solare tra l'incremento percentuale del valore della quota e l'incremento percentuale del Bloomberg Barclays Euro Treasury Bill Index +1.20% p.a.

Spese fisse di sottoscrizione

Classe R: Max 15 euro (a favore del Soggetto incaricato dei pagamenti)



Come identifichiamo le emissioni green: dalla teoria alla pratica

Compiamo notevoli sforzi in termini di ricerca per non incorrere in fenomeni di greenwashing.

Più in dettaglio, scandagliamo l'universo "green" e selezioniamo strumenti finanziari che presentano un alto livello di sostenibilità ambientale, privilegiando settori in cui l'impatto ambientale positivo è più marcato.

Di seguito il dettaglio del nostro processo di selezione delle emissioni green.



Use of proceeds

- Elenco dei principali settori ambientali
- Esempi di progetti
- Presenza di sufficienti progetti finanziati dal Green Bond (superiore al 100%)
- Indicazioni delle percentuali di finanziamento e/o rifinanziamento
- Lunghezza del Lockback period

Process for Project Evaluation and Selection

- Descrizione dettagliata del processo di selezione dei progetti finanziati
- Presenza di unità e/o strutture di governance dedicate con descrizione del ruolo ricoperto
- Presenza di esperti esterni alla società

External review

- Green Bond Framework robusto ed allineato al GBP
- Qualità della certificazione
- Presenza della certificazione CBI
- Indicazioni dei target SDG legati ai progetti
- Presenza di analisi ESG da parte di un'agenzia di rating

Management of Proceeds

- Livello di disclosure dell'allocazione dei "Proceeds"
- Presenza di auditor interni e/o esterni
- Conti dedicati prima dell'impiego dei fondi
- Tracking dell'allocazione dei fondi
- Esistenza di un processo di sostituzione in caso di disinvestimento o abbandono del progetto

Reporting

- Presenza di un Annual Sustainability Report
- Verifica dei cambiamenti inerenti ai GBP ed adeguamenti da parte della società
- Indicazione dei KPI (key sustainability performance indicator)

Perché un Impact Report

È un documento nel quale si descrive e quantifica l'impatto climatico o ambientale di progetti finanziati dalle emissioni green. È uno strumento molto utile per gli investitori interessati a valutare le esternalità positive generate attraverso i loro investimenti. Gli investitori hanno inoltre una scomposizione dettagliata di dove viene investito il loro capitale, di ciò che finanziano, principalmente in ambito ambientale ma anche sociale, e dei risultati che stanno raggiungendo.

La realizzazione dell'Impact Report si affianca e integra i notevoli sforzi effettuati in termini di ricerca e analisi per non incorrere in fenomeni di "greenwashing" ovvero riconoscere le società interessate a utilizzare impropriamente la "connotazione verde".

Il report è suddiviso in tre sezioni. Si parte dalla definizione di green bond, analizzando la crescita impetuosa del mercato degli ultimi anni, sia in termini di numerosità di emissioni sia di diversificazione (ad esempio, per emittente, per settore e per paese).

La seconda sezione è dedicata a presentare il risultato dell'analisi quantitativa dell'impatto degli investimenti del fondo green, fornendo evidenza degli obiettivi di sviluppo sostenibile (c.d. SDGs) intercettati. I green bond sono strumenti afferenti alle tematiche della finanza dello sviluppo sostenibile e si trovano quindi a contribuire al raggiungimento di tali obiettivi.

Nella parte conclusiva del report, vengono presentati due casi, presi ad esempio, per evidenziare la rilevanza dei progetti all'interno del paese in cui vengono sviluppati e gli obiettivi che si prefiggono le società.



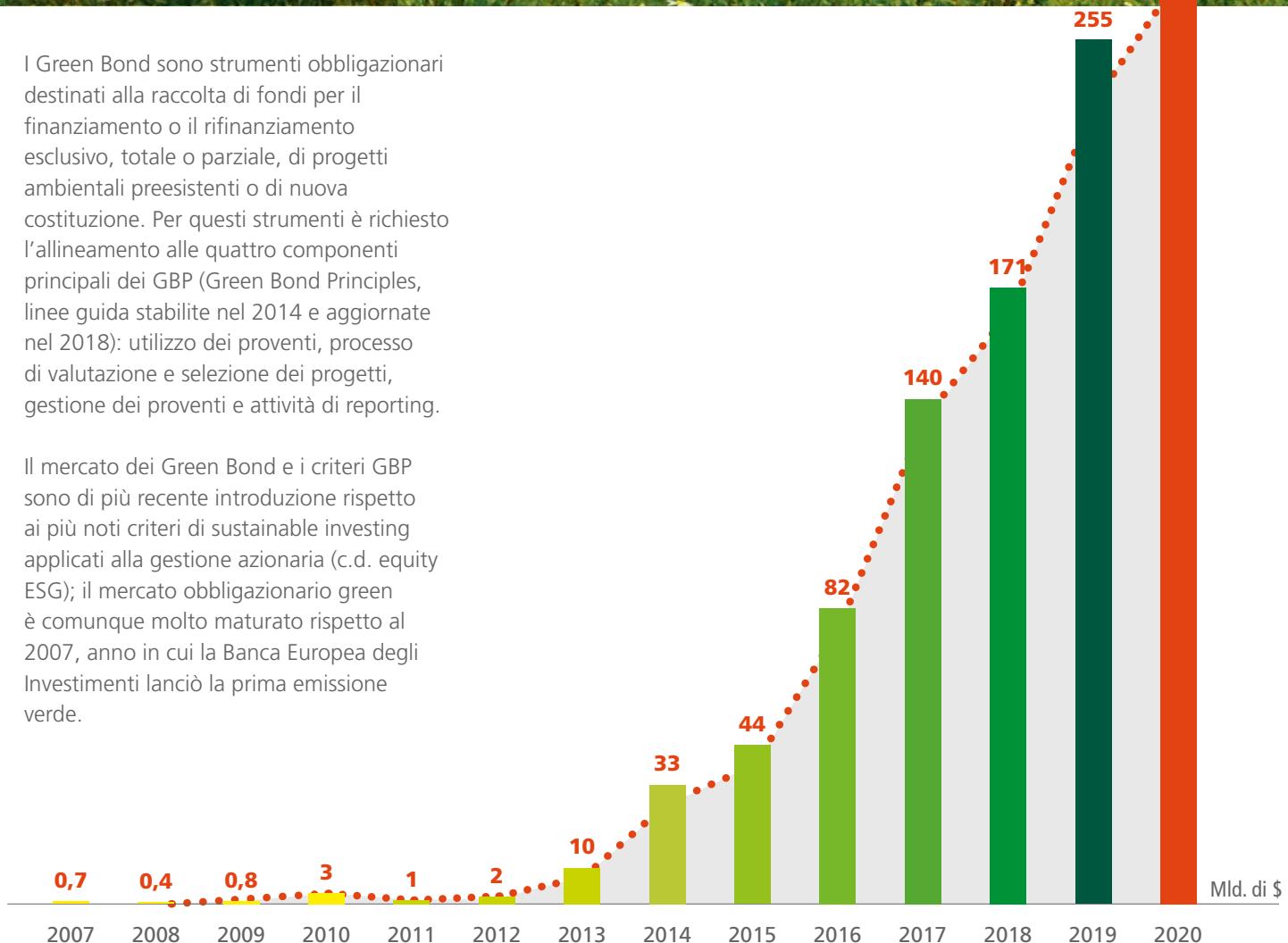
Il mercato dei Green Bonds



Cos'è un Green Bond?

I Green Bond sono strumenti obbligazionari destinati alla raccolta di fondi per il finanziamento o il rifinanziamento esclusivo, totale o parziale, di progetti ambientali preesistenti o di nuova costituzione. Per questi strumenti è richiesto l'allineamento alle quattro componenti principali dei GBP (Green Bond Principles, linee guida stabilite nel 2014 e aggiornate nel 2018): utilizzo dei proventi, processo di valutazione e selezione dei progetti, gestione dei proventi e attività di reporting.

Il mercato dei Green Bond e i criteri GBP sono di più recente introduzione rispetto ai più noti criteri di sustainable investing applicati alla gestione azionaria (c.d. equity ESG); il mercato obbligazionario green è comunque molto maturato rispetto al 2007, anno in cui la Banca Europea degli Investimenti lanciò la prima emissione verde.



Fonte dati e stima: Climate Bonds Initiative, Bloomberg, elaborazione interna Eurizon - dicembre 2019

Il mercato dei Green Bonds

Nel corso del tempo si è dunque creato un importante mercato per questo tipo di obbligazioni, sia in assoluto, dal punto di vista dimensionale (oltre 1.000 miliardi di dollari secondo Bloomberg NEF), sia dal punto di vista della diversificazione geografica e valutaria.

La maggior parte delle emissioni green possiede un rating investment grade, anche grazie al contributo in termini di merito di credito degli Stati, delle agenzie e degli enti sovranazionali che operano come emittenti.

Dal punto di vista valutario, più dell'85% del mercato è denominato in tre divise (Euro, Dollaro statunitense e Renminbi cinese). Sono comunemente utilizzate altre valute del G10, come la Corona svedese, la Sterlina inglese, il Dollaro australiano e canadese ed alcune divise dei Paesi emergenti.



Fonte Dati: Climate Bond Initiative - dicembre 2019

Per quanto concerne la distribuzione geografica, l'Europa è il contributore più importante (il paese più rilevante è la Francia), seguono l'area Nord America e Asia-Pacifico (Cina). Anche l'Italia si è affacciata a questo mercato ed è in fase di crescita, sia in termini di numero di emittenti che dal punto di vista dimensionale.



Fonte Dati: Climate Bond Initiative - dicembre 2019

Il mercato dei Green Bond fu, inizialmente, una "creazione" delle agenzie sovranazionali, in particolare la BEI e la World Bank. Negli ultimi anni si è assistito a una crescita delle emissioni governative, solo nel 2019 cresciute del 60% rispetto all'anno precedente. **Nel corso del 2019 tra i paesi europei ha esordito in qualità di issuer l'Olanda, primo paese con rating AAA a emettere obbligazioni verdi, per 6 miliardi di Euro.** Venendo ai Paesi emergenti, il Cile, primo paese del Sud America a emettere un'obbligazione di Stato verde, ha emesso due strumenti, in Dollari statunitensi e in Euro per 1.4 miliardi e 800 milioni circa, rispettivamente.

Il settore finanziario rimane un segmento importante del mercato con un peso di circa il 31%, seguito da emittenti societari di altri settori (28%).

Il crescente interesse e la sensibilità riguardo alle tematiche di contrasto al cambiamento climatico e del controllo

dell'inquinamento hanno ulteriormente contribuito alla crescita delle emissioni che si sono diversificate anche per seniority (senior, subordinate, etc.) e rating.

Rilevante importanza, ai fini dell'impatto ambientale e della diversificazione dell'universo investibile, riveste la composizione settoriale. Rispetto al 2014, si può osservare come il settore energetico abbia, in parte, ridotto la sua importanza a favore dei settori del trasporto e dell'edilizia a basso impatto ambientale. Rimangono pressoché stabili i settori idrico, del trattamento dei rifiuti e dell'utilizzo del suolo. Da evidenziare la maggiore incidenza, rispetto al 2018, del settore delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

La creazione di standard condivisi e l'identificazione di una tassonomia per la classificazione dei progetti sono due passaggi importanti al fine di alimentare la crescita del mercato dei green bond. Sul tema, alla fine del 2019, la Commissione

Europea ha annunciato di aver raggiunto un accordo politico su un sistema di classificazione comune dei settori ambientale (o tassonomia) e ha presentato l'atteso progetto legislativo (c.d. **"Green New Deal"**) che dovrebbe contribuire a finanziare tra il 2021 e il 2027 la transizione verso la neutralità climatica entro il 2050.

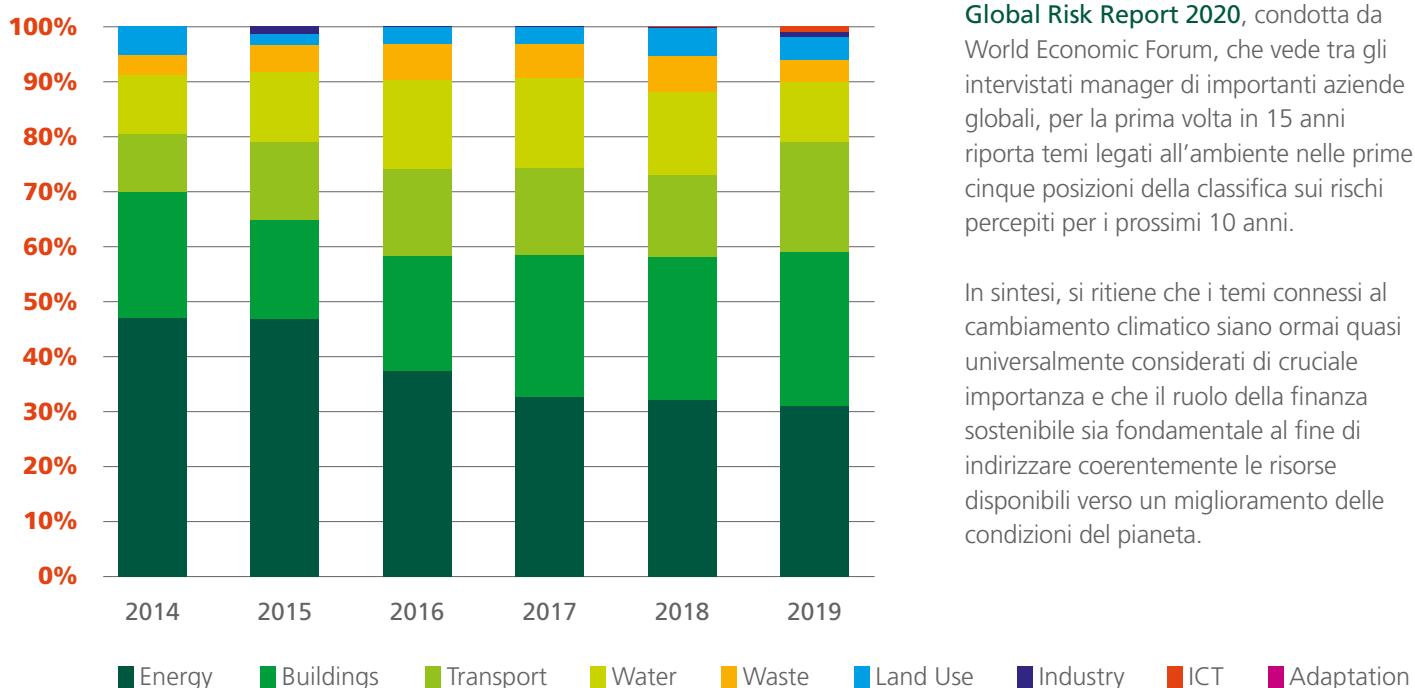
Il piano è articolato in tre aree di intervento: almeno 1000 miliardi di euro di investimenti sostenibili nel prossimo decennio, incentivi per sbloccare e reindirizzare gli investimenti pubblici e privati e un sostegno della Commissione alle autorità pubbliche e ai promotori di progetti nella pianificazione, progettazione e realizzazione di progetti sostenibili.

Si prevede che il trend di crescita del mercato Green possa proseguire, considerato il maggiore allineamento degli emittenti e degli investitori rispetto al finanziamento di iniziative ad alto impatto ambientale. I progetti da sviluppare non mancano; si pensi, per esempio, al tema della produzione dell'acqua potabile e della sua rete di distribuzione.

La survey sulla percezione dei rischi globali **Global Risk Report 2020**, condotta da World Economic Forum, che vede tra gli intervistati manager di importanti aziende globali, per la prima volta in 15 anni riporta temi legati all'ambiente nelle prime cinque posizioni della classifica sui rischi percepiti per i prossimi 10 anni.

In sintesi, si ritiene che i temi connessi al cambiamento climatico siano ormai quasi universalmente considerati di cruciale importanza e che il ruolo della finanza sostenibile sia fondamentale al fine di indirizzare coerentemente le risorse disponibili verso un miglioramento delle condizioni del pianeta.

Evoluzione settoriale



Fonte: Climate Bonds Initiative - dati al 31/12/2019

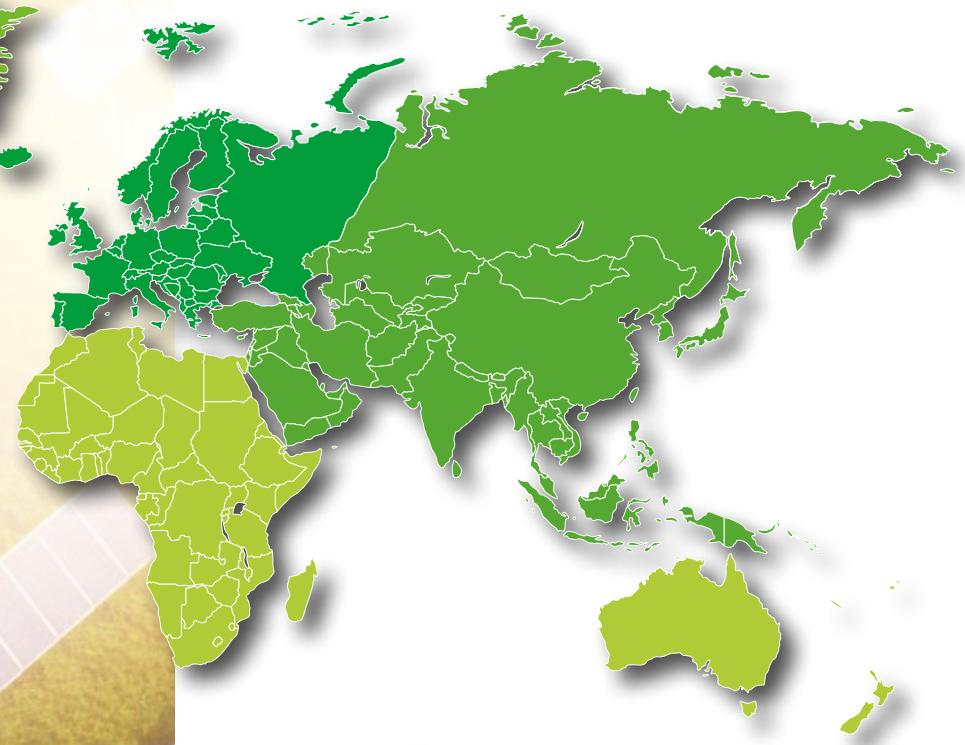


Eurizon Fund - Absolute Green Bonds

Dal 1 luglio 2019 al 30 giugno 2020
il comparto ha investito in 379
obbligazioni Green e tematiche.
Di seguito si rappresenta in che modo
i titoli contribuiscono ai diversi Obiettivi
di Sviluppo Sostenibile (Sustainable
Development Goals - SDG) approvati
dalle Nazioni Unite (ONU).
Ogni obbligazione Green e tematica può
contribuire ad uno o più SDG.



In quali regioni del mondo generiamo impatto



- █ Europa 70,2%
- █ Asia e Pacifico 12,8%
- █ Nord America 12,3%
- █ Resto del Mondo 2,3%
- █ America Latina 2,3%



208

51%

145

36%

119

29%

90 76

22% 19%

Report di impatto

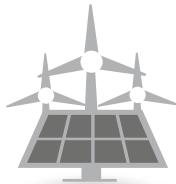
Risultati ambientali e sociali realizzati dal comparto Eurizon Fund - Absolute Green Bonds

I risultati ambientali e sociali del comparto Eurizon Fund - Absolute Green Bonds sono riportati nelle grafiche sottostanti. Sono state utilizzate le metriche di analisi più comuni, calcolando l'impatto generato dal portafoglio nel suo complesso e per ogni milione di euro investito nella strategia.

Dal 1 luglio 2019 al 30 giugno 2020 Eurizon Fund - Absolute Green Bonds ha investito in 379 obbligazioni Green e tematiche. Gli investimenti effettuati dal comparto hanno contribuito a realizzare i seguenti risultati di impatto ambientale e sociale:*

Gli impianti finanziati per la produzione di energia rinnovabile presentano una capacità generativa pari a

310 Megawatt



Pari a 969.043 pannelli solari installati sulle abitazioni

La produzione di energia derivante da tali impianti è pari a

721.973 Megawatt/ora



Gli investimenti in infrastrutture sostenibili (immobiliare e trasporti) hanno contribuito ad un risparmio energetico pari a

64.833 Megawatt/ora



Nel complesso le emissioni annuali di gas nocivi ridotte sono pari a

458.931 Tonnellate di CO₂



Gli investimenti in impianti e processi produttivi hanno permesso di risparmiare e purificare

134.640.148 Litri d'acqua



Pari a 3.846.862 docce

Il finanziamento di progetti per la gestione dei rifiuti ha portato a riciclare

10.068 Tonnellate di rifiuti



Pari a 2.013.650 bidoni della spazzatura riciclati

L'occupazione creata dal totale del portafoglio è pari a

53 posti di lavoro



*Fonte: *vedi note metodologiche* - dati al 30/06/2020



Per ogni milione di euro investito si ottengono i seguenti risultati:



Equivalenti
all'energia consumata
da 301 cittadini europei
in un anno

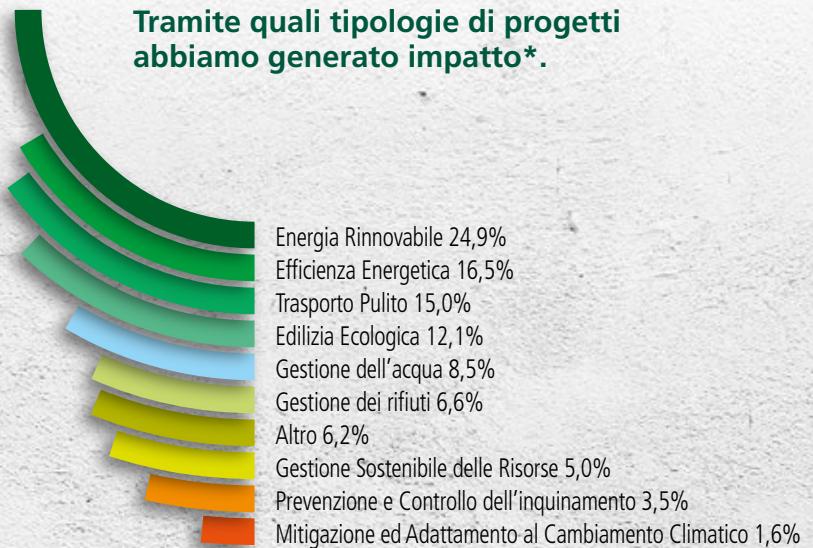


Equivalenti
a 4.458 docce
risparmiate



Equivalenti
alla CO₂ assorbita
da 2,53 km² di foreste
in un anno

Tramite quali tipologie di progetti abbiamo generato impatto*.



Fonte: *vedi note metodologiche - dati al 30/06/2020*

* Le tipologie di progetti finanziati rispecchiano quelle stabilite dai Green Bond Principles promossi dall'ICMA. I dati si riferiscono alla percentuale del portafoglio composta da obbligazioni Green e tematiche.

Focus on Progetto Green sul **settore utility**



AREA GEOGRAFICA
GLOBALE

CORE BUSINESS
**GENERAZIONE, FORNITURA
E DISTRIBUZIONE DI ENERGIA**



Rilevanza dei progetti nella regione

La Società svolge un'attività in un settore di primaria importanza, infatti, secondo i dati dell'Agenzia Internazionale dell'Energia (IEA) e dell'Agenzia Internazionale per le energie Rinnovabili (IRENA), per raggiungere il target del contenimento del riscaldamento globale al di sotto dei 2°C, circa il 65-70% della domanda di energia dovrebbe provenire da fonti di energia rinnovabili.

La società mira ad aumentare la capacità di generazione di energia da fonti rinnovabili, in particolare dalle fonti solare ed eolica, finanziando o rifinanziando iniziative per la progettazione, la costruzione, l'installazione e la manutenzione di impianti per la produzione di energia, al fine di ridurre e limitare le emissioni di gas serra.

Obiettivi di lungo periodo

Riduzione entro il 2030 (dai livelli del 2005) del 75% della CO₂

Riduzione entro il 2030 (dai livelli del 2005) del 55% dei valori di emissioni dirette (Scope 1) e indirette (Scope II) della produzione di energia elettrica per TWh (terawattora).

Riduzione entro il 2030 (dai livelli del 2005) del 25% di tutte le altre emissioni indirette assolute (Scope 3).

Profilo della società

EDP (Energias De Portugal SA) è un operatore europeo attivo nel settore delle utility, con specializzazione nella generazione, fornitura e distribuzione di energia e con una presenza a livello globale in 16 paesi e 4 continenti. La società è anche un importante attore a livello globale nella produzione di energia eolica, con quasi il 70% di energia prodotta da fonti rinnovabili.

SDG



Focus On

Progetto Green nel settore trasporto



AREA GEOGRAFICA
EUROPA

CORE BUSINESS
TRASPORTO, INFRASTRUTTURE,
SERVIZI IMMOBILIARI
E ALTRI SERVIZI



Rilevanza dei progetti nell'area geografica di interesse

L'attuale modello di mobilità in Europa incide per quasi un quarto delle emissioni di gas a effetto serra nella regione e l'incremento atteso della domanda rischia di aumentare la sua impronta in termini di emissioni. Il cambiamento delle scelte di mobilità e l'incremento della quota degli spostamenti a elevate performance ambientali (trasporto su ferro, trasporto collettivo su gomma, sistemi condivisi) può portare a una riduzione dei volumi delle emissioni e al miglioramento nella gestione del traffico e della sicurezza.

La Società svolge la sua attività in un'area a elevata concentrazione abitativa e industriale, che presenta opportunità di sviluppo del trasporto a basso impatto ambientale che contribuiscono al miglioramento della qualità della vita, del territorio e allo sviluppo dei sistemi infrastrutturali.

Obiettivi di lungo periodo

Diventare carbon neutral entro il 2050.

Incrementare del 15% (rispetto al 2015) lo shift modale verso mezzi a basso impatto ambientale come la mobilità collettiva e condivisa entro il 2050.

Trasferire il 50% del trasporto merci su rotaia entro il 2050.

Azzerare gli eventi mortali sui mezzi di trasporto del gruppo entro il 2050 ("Best in Class" in Europa e "Zero Fatalities").

Profilo della società

Ferrovie dello Stato Italiane è un operatore europeo attivo nel settore ferroviario, con specializzazione nel trasporto passeggeri e merci a media e lunga distanza ed è presente in Italia, Germania, Francia, Gran Bretagna e Grecia.

Inoltre, la Società è, in Italia, l'attore principale del trasporto passeggeri su ferro, ed è attiva nella gestione e nello sviluppo della rete ferroviaria, stradale e del materiale rotabile.

SDG



Le note metodologiche





I dati contenuti in questo report derivano dall'applicazione della metodologia proprietaria di MainStreet Partners per la raccolta, classificazione e valutazione dei risultati ambientali e sociali generati dalle obbligazioni tematiche detenute nel comparto Eurizon Fund - Absolute Green Bonds, dal 1 luglio 2019 al 30 giugno 2020.

Nel corso di tale periodo temporale, in media il portafoglio risulta investito al 94% in obbligazioni tematiche. Il 75% delle obbligazioni del portafoglio nel complesso riporta dati relativi all'impatto sociale ed ambientale dei progetti finanziati.

Il computo dei risultati di impatto si basa sull'ammontare mediamente investito in ciascuna obbligazione tematica, rapportato al valore complessivo dell'emissione stessa. I dati sono espressi come risultato finale secondo le metriche di seguito elencate: capacità generativa di energia rinnovabile, produzione effettiva di energia rinnovabile, risparmio energetico, riduzione annuale delle emissioni di gas nocivi, risparmio e purificazione di acqua, gestione e riciclo dei rifiuti e posti di lavoro creati. Tali metriche rispecchiano le categorie di classificazione dei progetti stabilite dai Green Bond Principles dell'ICMA riconosciute a livello

internazionale dagli investitori, emittenti e collocatori delle obbligazioni tematiche.

I risultati di impatto realizzati sono riportati sia per l'intero portafoglio che per ogni milione di euro investito nel fondo. Sono escluse dal computo dei risultati ambientali e sociali sia le obbligazioni che non riportano i dati, sia le obbligazioni con utilizzo dei capitali generalista e non in specifici progetti ambientali e/o sociali. Le obbligazioni Green riportano solitamente i risultati di impatto ambientale 12 mesi dopo la data di emissione.

La metodologia proprietaria di analisi di MainStreet Partners seguita per il calcolo dei risultati esposti in questo report si compone di sei fasi distinte:

1. Classificazione e verifica del rispetto degli standard internazionali nell'impiego dei capitali raccolti da ogni obbligazione;
2. Raccolta dei dati sociali ed ambientali impiegando fonti ufficiali, terze parti, dati pubblici e degli emittenti secondo la tassonomia fornita dai Green Bond Principles della ICMA;
3. Analisi e verifica della completezza, della coerenza dei dati raccolti ed eventuale integrazione con dati stimati o prospettici;
4. Calcolo dell'impatto effettivo;
5. Associazione agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile;
6. Monitoraggio continuo dell'impatto generato tramite l'aggiornamento dell'intero processo.

La prima fase avviene analizzando le clausole di utilizzo dei capitali raccolti nonché il framework di impiego adottato per ogni obbligazione presente nel portafoglio, verificando che le obbligazioni finanzino specificatamente progetti in grado di generare risultati ambientali o sociali tangibili. Una volta effettuata la verifica, MainStreet Partners raccoglie i dati relativi all'impatto generato dall'obbligazione tramite documenti ufficiali dell'emittente, dati rilasciati da parti terze (quali ad esempio i report di impatto annuali o le c.d. Second Party Opinion), dati pubblici ed eventualmente interagendo direttamente con l'emittente ove necessario. I dati vengono analizzati per capirne veridicità ed accuratezza. In alcuni casi, le obbligazioni sono parte di programmi di emissioni più ampi, in tal caso e se non sono disponibili i dati relativi alle singole emissioni all'interno del programma, si derivano i dati dal peso che la singola emissione in oggetto di analisi ha sul totale del programma.

I risultati ambientali e sociali generati dalle singole obbligazioni possono essere di due tipi: dati effettivi e dati stimati. I dati effettivi si riferiscono ai risultati effettivamente generati dall'impiego dei capitali raccolti dall'obbligazione mentre i dati stimati vengono misurati in base agli specifici obiettivi forniti dall'emittente al momento del collocamento dell'obbligazione, oppure in base a dati passati che il team di MainStreet Partners ritiene realisticamente replicabili in futuro. Qualora i dati non risultino disponibili o fruibili, l'obbligazione viene esclusa dall'analisi. Una volta validati i requisiti di accuratezza dei dati, il team di MainStreet Partners elabora i risultati ambientali e sociali di ogni obbligazione, classificandoli secondo le metriche sopra riportate. Ove possibile tali metriche sono anche tradotte in grandezze maggiormente intuitive utilizzando fonti quali la United States Environmental Protection Agency.

I risultati di impatto generati dalle singole obbligazioni sono misurati su base continuativa tramite l'aggiornamento dei dati rilasciati dall'emittente, ripercorrendo la procedura sopra descritta.

In aggiunta alla verifica delle clausole di utilizzo dei capitali e della misurazione dell'impatto generato da ogni obbligazione, MainStreet Partners determina l'associazione di ogni obbligazione agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile ("Sustainable Development Goals", SDGs) promossi dalle Nazioni Unite. La valutazione rispetto agli SDGs avviene ex ante, ovvero analizzando le linee guida relative all'utilizzo dei capitali raccolti fornite dall'emittente al momento del

collocamento dell'obbligazione. Aggregando i dati relativi alla singola emissione, si determina l'associazione del fondo a ciascun Obiettivo di Sviluppo Sostenibile.

Definizione di obbligazioni tematiche.

Per obbligazioni tematiche si intendono tutte le obbligazioni emesse da governi, aziende ed enti sovranazionali, con garanzia dell'emittente ed utilizzo dei capitali in specifici progetti in settori dall'elevato impatto ambientale e sociale positivo. Le obbligazioni tematiche vengono distinte in:

1. Obbligazioni Green ("Green Bonds");
2. Obbligazioni Sociali ("Social Bonds");
3. Obbligazioni Sostenibili ("Sustainability Bonds").

Secondo i "Principi dei Green Bond" ("Green Bond Principles" o "GBP") promossi dall'International Capital Market Association ("ICMA"), vengono definite obbligazioni Green "qualsiasi tipo di strumento obbligazionario i cui proventi vengono impiegati esclusivamente per finanziare o rifinanziare, in tutto o in parte, nuovi e/o preesistenti progetti ambientali e che sono allineati con le quattro componenti fondamentali dei GBP: 1. Utilizzo dei proventi; 2. Processo di valutazione e selezione del progetto; 3. Gestione dei proventi; 4. Attività di reporting. I progetti ambientali riguardano: 1. Energia rinnovabile; 2. Efficienza energetica; 3. Prevenzione e controllo dell'inquinamento; 4. Gestione ambientalmente sostenibile delle risorse naturali e utilizzo del territorio; 5. Conservazione della biodiversità terrestre e marina; 6. Trasporto pulito; 7. Gestione sostenibile delle acque e delle acque reflue; 8. Adattamento al cambiamento climatico; 9. Prodotti, tecnologie di produzione e processi eco-efficienti e/o di economia circolare; 10. Edilizia ecologica".

Fonte: International Capital Market Association: <https://www.icmagroup.org/green-social-and-sustainability-bonds/green-bond-principles-gbp/>

Analisi di sostenibilità dei fondi

Il livello di rating di sostenibilità di ogni fondo viene calcolato attraverso un modello proprietario sviluppato da MainStreet Partners, composto di oltre 100 metriche, ed è espresso in una scala da 1 a 5, dove 1 rappresenta il punteggio minimo e 5 il più elevato.

L'analisi si articola su tre pilastri fondamentali, equi pesati sul rating finale:

- La società e il team di gestione, poiché rappresentano le basi per determinare la continuità e la credibilità della strategia aziendale.
- La strategia e gli obiettivi di sostenibilità, come il processo di creazione dell'universo investibile e del portafoglio finale, che può avvenire tramite l'esclusione di alcune aziende, istituzioni e governi e/o l'integrazione positiva delle informazioni ESG/di Impatto.
- Le singole posizioni in portafoglio, ovvero la valutazione delle singole posizioni presenti nel portafoglio impiegando un modello ESG quantitativo e revisioni qualitative. Questo approccio risulta particolarmente idoneo alla valutazione dei criteri di sostenibilità di un fondo su un orizzonte temporale di lungo periodo.

*MainStreet Partners

- Società d'investimento indipendente, controllata da azionisti privati e dal management, con sede a Londra, regolata dalla Financial Conduct Authority (FCA) come investment advisor
- 10 anni di track record dedicato esclusivamente al mondo degli investimenti sostenibili e ad impatto
- Team internazionale, con oltre 15 anni di esperienza in media e competenze complementari sviluppate nel risparmio gestito, banche d'affari, consulenza e organizzazioni sovranazionali
- MainStreet Partners è un membro dei Green Bond Principles



Messaggio pubblicitario con finalità promozionale.

Prima dell'adesione, si raccomanda di leggere attentamente le Informazioni Chiave per gli Investitori (KIID) ed il Prospetto disponibili sul sito internet www.eurizoncapital.it nonché presso i distributori, per conoscere la natura di questo comparto, i costi ed i rischi ad esso connessi ed operare una scelta informata in merito all'opportunità di investire.

Le opinioni, previsioni o stime contenute nel presente documento sono formulate con esclusivo riferimento alla data di redazione, e non vi è alcuna garanzia che i risultati o qualsiasi altro evento futuro saranno coerenti con le opinioni, previsioni o stime qui contenute. Le informazioni fornite e le opinioni contenute nel presente documento si basano su fonti ritenute affidabili e in buona fede. Tuttavia nessuna dichiarazione o garanzia, espresa o implicita, è fornita da Eurizon Capital SGR relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse.

Eurizon Capital SGR S.p.A., le proprie controllate, i propri amministratori, rappresentanti o dipendenti non sono responsabili per qualsiasi danno (anche indiretto) derivante dal fatto che qualcuno abbia fatto affidamento sulle informazioni contenute nel presente documento e non è responsabile per qualsiasi errore e/o omissione contenuti in tali informazioni.

Qualsiasi informazione contenuta nel presente documento potrà, successivamente alla data di redazione del medesimo, essere oggetto di modifica o aggiornamento, senza alcun obbligo da parte di Eurizon Capital SGR S.p.A. di comunicare tali modifiche o aggiornamenti a coloro ai quali tale comunicazione sia stata in precedenza distribuita.

Il presente documento non potrà essere riprodotto, ridistribuito, direttamente o indirettamente, a terzi o pubblicato, in tutto o in parte, per qualsiasi motivo, senza il preventivo consenso espresso da parte della Società.

Edizione settembre 2020

www.eurizoncapital.it

Sede Legale

Piazzetta Giordano Dell'Amore, 3
20121 Milano - Italia
Tel. +39 02 8810.1
Fax +39 02 8810.6500

Eurizon Capital SGR S.p.A.

Capitale Sociale € 99.000.000,00 i.v. • Codice Fiscale e n. Iscrizione Registro Imprese di Milano 04550250015 Società partecipante al Gruppo IVA "Intesa Sanpaolo", Partita IVA 11991500015 (IT11991500015) • Iscritta all'Albo delle SGR, al n. 3 nella Sezione Gestori di OICVM e al n. 2 nella Sezione Gestori di FIA • Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Intesa Sanpaolo S.p.A. ed appartenente al Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari Socio Unico: Intesa Sanpaolo S.p.A. • Aderente al Fondo Nazionale di Garanzia